

Carissimo popolo di Dio che vive a Merate,

stralci dal messaggio di papa Francesco per la 38^a giornata mondiale della gioventù che si celebra nelle diocesi

“Lieti nella speranza”

Carissimi giovani!

Lo scorso mese di agosto ho incontrato centinaia di migliaia di vostri coetanei, provenienti da tutto il mondo, riuniti a Lisbona per la Giornata Mondiale della Gioventù. Ai tempi della pandemia, in mezzo a tante incertezze, avevamo nutrito la speranza che questa grande celebrazione dell'incontro con Cristo e con altri giovani potesse realizzarsi. Questa speranza si è realizzata e, per molti di noi li presenti – me compreso – è andata al di là di ogni aspettativa! Come è stato bello il nostro incontro a Lisbona! Voi giovani, infatti, siete la gioiosa speranza di una Chiesa e di un'umanità sempre in cammino.

Da dove viene questa gioia?

Sicuramente sono molti i fattori che agiscono insieme. Ma quello decisivo è [...] la certezza proveniente dalla fede: io sono voluto. Ho un compito nella storia. Sono accettato, sono amato... Purtroppo tanti vostri coetanei, che vivono esperienze di guerra, violenza, bullismo e varie forme di disagio, sono afflitti dalla disperazione, dalla paura e dalla depressione. Si sentono come rinchiusi in una prigione buia, incapaci di vedere i raggi del sole.

Davanti ai drammi dell'umanità, soprattutto alla sofferenza degli innocenti, anche noi, come preghiamo in alcuni Salmi, domandiamo al Signore: “Perché?”. Ebbene, noi possiamo essere parte della risposta di Dio. Noi, creati da Lui a sua immagine e somiglianza, possiamo essere espressione del suo amore che fa nascere la gioia e la speranza anche dove sembra impossibile. Mi viene in mente il protagonista del film «La vita è bella», un giovane padre che, con delicatezza e fantasia, riesce a trasformare la dura realtà in una specie di avventura e di gioco, e così regala al figlio “occhi di speranza”, proteggendolo



dagli orrori del campo di concentramento, salvaguardando la sua innocenza e impedendo che la malvagità umana gli rubi il futuro. Ma non sono solo storie inventate! È quello che vediamo nella vita di tanti santi, i quali sono stati testimoni di speranza pur in mezzo alle più crudeli cattiverie umane.

La “piccola” speranza

Il poeta francese Charles Péguy, all'inizio del suo poema sulla speranza, parla delle tre virtù teologali – fede, speranza e carità – come di tre sorelle che camminano insieme:

«La piccola speranza avanza fra le sue due sorelle grandi e non si nota neanche. [...]

È lei, quella piccina, che trascina tutto.

Perché la Fede non vede che quello che è.

E lei vede quello che sarà.

La Carità non ama che quello che è.

E lei, lei ama quello che sarà.

[...]

È lei che fa camminare le altre due.

E che le tira.

E che fa camminare tutti quanti»

(*Il portico del mistero della seconda virtù*, Milano 1978, 17-19).

Sono anch'io convinto di questo carattere umile, “minore”, eppure fondamentale della speranza. Provate a pensare: come potremmo vivere senza speranza? Come sarebbero le nostre giornate? La speranza è il sale della quotidianità.

La speranza cristiana non è facile ottimismo e non è un placebo per i creduloni: è la certezza, radicata nell'amore e nella fede, che Dio non ci lascia mai soli e mantiene la sua promessa. La speranza cristiana non è negazione del dolore e della morte, è celebrazione dell'amore di Cristo Risorto che è sempre con noi, anche

quando ci sembra lontano.

La speranza è alimentata dalla preghiera. Pregando si custodisce e si rinnova la speranza. Pregando teniamo accesa la scintilla della speranza. La speranza è alimentata dalle nostre scelte quotidiane. L'invito a gioire nella speranza, che San Paolo rivolge ai cristiani di Roma (cfr Rm 12,12), richiede scelte molto concrete nella vita di ogni giorno. Perciò vi esorto a scegliere uno stile di vita basato sulla speranza. Faccio un esempio: sui social media sembra più facile condividere cattive notizie che notizie di speranza. Pertanto, vi faccio una proposta concreta: provate a condividere ogni giorno una parola di speranza.

A volte la sera uscite con i vostri amici e, se c'è buio, prendete lo smartphone e accendete la torcia per fare luce. Nei grandi concerti, migliaia di voi muovono questi moderni lumini al ritmo della musica, creando una scena suggestiva. Di notte la luce ci fa vedere le cose in modo nuovo, e perfino nell'oscurità emerge una dimensione di bellezza. Le sfide e le difficoltà ci sono e ci saranno sempre, ma se siamo dotati di una speranza “piena di fede”, le affrontiamo sapendo che non hanno l'ultima parola e noi stessi diventiamo una piccola torcia di speranza per gli altri.

Anche ognuno di voi può esserlo, nella misura in cui la sua fede si fa concreta, aderente alla realtà e alle storie dei fratelli e delle sorelle. Pensiamo ai discepoli di Gesù, che un giorno, su un alto monte, lo videro risplendere di luce gloriosa. Se fossero rimasti lassù, sarebbe stato un momento bellissimo per loro, ma gli altri sarebbero rimasti esclusi. Era necessario che scendessero. Non dobbiamo fuggire dal mondo, ma amare il nostro tempo, nel quale Dio ci ha posto non senza motivo. Si può essere felici solo condividendo la grazia ricevuta con i fratelli e le sorelle che il Signore ci dona giorno per giorno. Non lasciatevi contagiare dall'indifferenza e dall'individualismo: rimanete aperti, come canali in cui la speranza di Gesù possa scorrere e diffondersi negli ambienti dove vivete.

* Domenica 26 domenica speciale di Avvento per la terza elementare.

* Lunedì 27 novembre alle ore 20.30 nella chiesa di Pontirolo ci sarà una **S. Messa a suffragio di don Alessandro Brembati**, nel 20° anniversario della morte, già vicario parrocchiale nella nostra comunità.

* Da lunedì a mercoledì **esercizi spirituali per i giovani** della zona pastorale a Oggiono.

* Sabato 2 dicembre **ritiro d'avvento per gli adolescenti**

* Domenica 3 dicembre **domenica speciale di Avvento per la seconda elementare**

* Domenica 3 dicembre **vendita di fiori a favore dell'oratorio**



CHIESA PREPOSITURALE S. AMBROGIO - MERATE (LC)

Concerto nella rassegna organistica
"Giuseppe Zelioli"

Organista
M° Fabio Macera

CON SANT'AMBROGIO
ASPETTANDO IL NATALE

Domenica 3 dicembre 2023
Ore 16.00



Domenica 3 dicembre
banco vendita di fiori
a favore
dell'oratorio

LA SETTIMANA LITURGICA <i>Lezionario Festivo: anno B; Feriale: anno II;</i> <i>Diurna Laus : 3^a settimana</i>		
Domenica 26 - 3^a Domenica di Avvento <i>Is 51,1-6; Sal 45; 2Cor 2,14-16a; Gv 5,33-39</i>		
7.30	Prepositurale	† Angelo Riva e Maria Carzaniga
8.30	Oratorio	† Francesco Sindoni
9.30	Brugarolo	† Nicola, Rachele, Anna e Tommaso
10.00	Oratorio	† Valerio Ghezzi - † Luigia, Gemma e Cesarina
11.00	Prepositurale	Pro Popolo † Don Alessandro Brembati (20° anniversario)
18.00	Prepositurale	† Giuseppe Laurora † Ferruccio Airoidi e Francesco Gargantini
Lunedì 27 – Feria - Ez 9,1-11; Sal 85; Mt 13,53-58		
8.30	Prepositurale	† Lino Comi e padre Giampiero Casiraghi † Famiglie Crippa e Ghezzi
18.00	Prepositurale	† Don Alessandro Brembati (20° anniversario) † Fam. Furlan e Panzeri - † Fam. Carugno
Martedì 28 - Feria - Ez 10,1-10,12-14.18-19.21-22a; Sal 88; Mt 15,1-9		
8.30	Prepositurale	† Giuseppe Formenti - † Famiglia Frigerio
9.00	Prepositurale	<i>Adorazione eucaristica</i>
18.00	Prepositurale	† Antonio, Rosa e Pina
Mercoledì 29 - Feria - Ez 12,1-7; Sal 102; Mt 15,10-20		
8.30	Prepositurale	† Emilio
18.00	Prepositurale	
Giovedì 30 – S. Andrea, apostolo <i>Commemorazione del battesimo di S. Ambrogio</i> <i>1Re 19,19b-21; Sal 18; Gal 1,8-12; Mt 4,18-22</i>		
8.30	Prepositurale	† Andreina Casiraghi e Angelo Ghidesi
18.00	Prepositurale	
Venerdì 1 - Feria - Ez 13,1-10; Sal 5; Mt 17,10-13		
8.30	Prepositurale	
18.00	Prepositurale	
Sabato 2 - Feria - Ez 13,1.17-23; Sal 85; Mt 18,21-35		
8.30	Prepositurale	† Famiglie Sala e Oldani † Ivana e Giuseppe Colombo e Bice Paleari
16.45	Prepositurale	
18.00	Prepositurale	Vivi e defunti classe 1946
Domenica 3 - 4^a Domenica di Avvento <i>Is 16,1-5; Sal 149; 1Ts 3,11-4,2; Mc 11,1-11</i>		
7.30	Prepositurale	† Riccardo Valtolina
8.30	Oratorio	
9.30	Brugarolo	† Adalberto, Annamaria, Fiorella e Rosario
10.00	Oratorio	Secondo le intenzioni dell'offerente
11.00	Prepositurale	Pro Popolo
18.00	Prepositurale	† Defunti mese di novembre

DONA UN OMBRELLINO PER L'ORATORIO

al 26 novembre abbiamo ricevuto € 11.800
per 236 "ombrelloni"
Rimangono da pagare € 6.200
per 124 "ombrelloni".